



Lo Strohwisch o il mannello di paglia, contrassegni legali

Il mannello di paglia, in lingua tedesca "Strohwisch", contrassegnava la presenza di un regolamento concernente il passaggio e l'usufrutto dei prodotti di un lembo di terreno o di un bosco.

Il proprietario terriero che si era liberato dall'obbligo delle decime nell'epoca della coltivazione a ritmo triennale, dichiarava con il mannello di paglia, il divieto di "pascolo vago", di "pascolo libero" o di "pascolo comune", praticato dalla data dell'11 novembre, San Martino.

Lo spaventapasseri nacque da questa forma iniziale, anche se la sua funzione di allontanare i volatili dai campi seminati a granaglie era di incerto successo.

Nel Trentino Alto Adige lo spaventapasseri veniva così denominato "martini".

Il mannello di paglia, la frasca e la scopa di vimini indicavano al passante il permesso di mescolta e di vendita acquisito dal proprietario del locale così distinto. In tedesco si conosce oggi ancora il termine "Besenwirtschaft", da Besen, scopa di vimini esposta quale insegna, . In Italia si usa la denominazione di "Frasca" per indicare un'azienda agricola che vende prodotti propri durante un determinato lasso di tempo.

"Cambia la frasca, ma non la botte" è il modo di dire usato per criticare l'oste disonesto. Frasca: Ramo d'albero ancora provvisto di foglie fresche e verdi.